

FEDERICO BRICOLO

«Polemiche irresponsabili noi guardiamo ai fatti: abbiamo fermato i barconi»

ROMA - **Federico Bricolo**, presidente dei senatori leghisti non si lascia trascinare nelle polemiche ma guarda allo scenario che si delinea con l'attuazione del Trattato di Amicizia tra Italia e Libia, diventato operativo da un mese, nella parte che più interessa alla Lega Nord. Il riferimento, com'è ovvio, è alla lotta all'immigrazione clandestina attraverso i respingimenti e il pattugliamento congiunto italo libico delle coste di Tripoli per evitare che i barconi carichi di stranieri partano alla volta dell'Italia.

Presidente Bricolo, lei cosa pensa di quest'incontro tra i rappresentanti delle nostre istituzioni e il colonnello?

«Credo che sia molto importante perché consolida i nostri rapporti e soprattutto ribadisce quel trattato voluto dal ministro Maroni per bloccare il flusso dei clandestini che partivano dalla Libia verso il nostro Paese».

Una parte dell'opposizione ha contestato l'opportunità della presenza di Gheddafi nei Palazzi simbolo della democrazia. E nonostante sia stato annullato il passaggio nell'Aula di Palazzo Madama le polemiche continuano: come valuta questa reazione?

«Sono atteggiamenti che dimostrano, ancora una volta, l'incapacità del centrosinistra di avere una posizione unitaria in politica estera. I cittadini hanno l'ennesima prova che la pseudo coalizione che

sta all'opposizione non sarebbe mai in grado di governare questo Paese».

Però Gheddafi è stato contestato in questi giorni non solo dalla politica ma anche da alcune associazioni di cittadini e dagli studenti: che valore dà a questi segnali?

«Gheddafi è senza dubbio un personaggio con una storia e una personalità molto particolare che si presta per natura a essere al centro dell'attenzione. Al di là però delle contestazioni e delle chiacchiere, quello che vorrei sottolineare sono i fatti. Questi ci dicono che grazie ai respingimenti e ai pattugliamenti congiunti il flusso dei clandestini si è fermato. Non ci sono stati più sbarchi e ormai da giorni il centro d'accoglienza di Lampedusa è, per la prima volta, vuoto».

Lei cosa pensa del fatto che Gheddafi si sia presentato con la foto dell'eroe del deserto appuntata sul petto?

«Ci sono interpretazioni diverse su questo punto. Per quanto mi riguarda più che le foto guardo ai fatti e se prosegue l'impegno di Gheddafi nel rispetto del Trattato di Amicizia non ho recriminazioni da fare».

Ci sono state molte polemiche anche per il luogo dove accogliere Gheddafi. Lei cosa ne pensa?

«Tutto è stato provocato dal centrosinistra. Il Pd prima si è espresso in maniera favorevole per far entrare Gheddafi nell'Aula di Palazzo Madama poi ha evidentemente cambiato idea. Noi, in maniera responsabile per evitare incidenti abbiamo preferito mediare e trovare un'altra soluzione che poi è stata quella di incontrarsi nella sala Zuccari. Credo che questo mettere continuamente il bastone tra le ruote si ritorcerà contro il centrosinistra che farà l'ennesima brutta figura».

Iva Garibaldi

.....
«La sinistra
ha dimostrato
ancora una volta
di non essere
in grado
di governare
questo Paese»
.....

